



Ente Quintana

Regolamento Giostra della Quintana

Ratificato nel CdA n° 6 del 24 giugno 2011

Il Segretario
Comm. Giacinto Federici

Il Presidente
Avv. Guido Castelli

[Ente quintana-63100 ASCOLI PICENO- P.zza Arringo,8 Tel.0736-298223-261165-fax. 0736.261998](#)
[E mail: ente.quintana@comune.ascolipiceno.it](mailto:ente.quintana@comune.ascolipiceno.it) [P.IVA 01337690448-CF.80008000442](#)

REGOLAMENTO TECNICO GIOSTRA

Art. 1

Alla organizzazione tecnica della giostra della Quintana provvede il Comitato Tecnico secondo le norme contemplate nel seguente regolamento.

Art. 2

La manifestazione rievocativa si articola nelle seguenti fasi:

A)- La Cerimonia dell'Offerta dei Ceri sul Sagrato della Cattedrale Basilica di S. Emidio la sera precedente la giostra di agosto e il Saluto alla Madonna della Pace sul sagrato della chiesa di Sant'Agostino la sera precedente la Quintana in edizione notturna, con partecipazione:

- Magnifico Messere
- Membri del Consiglio
- Gruppo Comunale

-Consoli dei sei sestieri cittadini, con formazioni stabilite con il coreografo

-Cavalieri Ufficiali designati per la Giostra.

B)- Nel pomeriggio della prima Domenica d'Agosto e del secondo sabato di Luglio sfilata per le vie principali cittadine del Centro Storico, del Corteo Storico della Quintana così composto:

- Magnifico Messere e Magistrature
- Gruppo dei Castelli partecipanti
- Gruppo Comunale

-Sei sestieri cittadini in formazione completa di figuranti.

C)- Concentrazione di tutto il Corteo Storico della Quintana al Campo dei Giochi ove, dopo la cerimonia del saluto e l'esibizione degli Sbandieratori, si darà inizio alla disputa della Giostra tra i sei cavalieri designati dai rispettivi Sestieri cittadini, infine si procederà all'assegnazione del palio al Sestiere vincitore.

Art. 3

Il Provveditore di Campo, sentito il Presidente di Giuria, è l'unico responsabile della direzione tecnica della Giostra al Campo. I suoi compiti sono:

A) Comunicare le decisioni della Giuria

B) Imporre penalizzazioni dovute a mancanza del rispetto del presente regolamento

C) Valutare e di conseguenza imporre penalizzazioni (in ottemperanza alle norme presenti in questo regolamento) per comportamenti non ritenuti idonei da parte dei cavalieri Giostranti e dei loro palafrenieri che accedono al Campo Giochi durante lo svolgimento della tornata del proprio cavaliere giostrante.

D) Valutare (in ottemperanza alle norme presenti in questo regolamento) la giusta causa dell'eventuale rifiuto del bersaglio da parte del cavaliere giostrante ed imporre eventuali penalizzazioni.

E) Comunicare, attraverso lo speaker ufficiale, le eventuali contestazioni verbali da parte di uno o più Capi Sestiere. Inoltre sentito il Presidente di Giuria, valutare le eventuali contestazioni presentate da uno o più Capi Sestiere ed immediatamente comunicare l'esito dello stesso.

F) Dare il via alla tornata con il movimento del cappello e con il segnale di "Via" vocale, attraverso apposito microfono e una volta posizionato al centro della goccia nord.

Art.4

Il Console del Sestiere è l'unico responsabile del comportamento dei figuranti del proprio Sestiere durante tutto il corso della manifestazione.

Art.5

Il Capo Sestiere ha come unico interlocutore il Provveditore di Campo e può:

A) Richiedere al Provveditore di Campo spiegazioni su eventuali penalizzazioni.

B) Comunicare al Provveditore di Campo eventuali infrazioni al presente regolamento da lui individuate e a suo giudizio non rilevate.

C) Inoltrare regolare ricorso verbale al Provveditore su eventuali decisioni da lui non ritenute valide.

Il Capo Sestiere non può richiedere la visione dei tabelloni, se non attraverso regolare richiesta scritta indirizzata al Magnifico Messere, a fine della gara e dopo la proclamazione del vincitore e l'assegnazione del Palio.

Art.6

Il Provveditore di Campo unitamente al Responsabile di Campo, dovrà comunicare con congruo anticipo (almeno trenta giorni) a tutti i Sestieri la data e gli orari delle visite da parte della

Commissione Sanitaria e la data di inizio prove ufficiali al Campo giochi (sia per l'edizione di luglio che per quella di agosto).

I Sestieri hanno l'obbligo di presentare alla segreteria dell'Ente, entro due giorni prima della data stabilita per le Visite da parte della Commissione Sanitaria (rispettivamente per l'edizione di Luglio e per l'edizione di Agosto), i dati anagrafici del proprio Cavaliere e Cavaliere di riserva da loro designati.

Art. 7

All'investitura Ufficiale dei Cavalieri giostranti durante l'Offerta dei Ceri (edizione di Agosto) e durante la Cerimonia della Madonna della Pace (edizione di Luglio) dovranno partecipare, pena l'esclusione del Sestiere dalla Giostra, tutti i Cavalieri designati dai singoli Sestieri cittadini (comunicazione alla Segreteria dell'Ente) entro e non oltre le ore 12.00 del giorno antecedente le due manifestazioni, fatto salvo l'eventuale indisponibilità fisica adeguatamente certificata da un medico.

Art.8

In caso di improvvisa indisponibilità prima dell'inizio della Giostra, del Cavaliere giostrante che ha partecipato all'Investitura Ufficiale, potrà essere sostituito esclusivamente dal Cavaliere di riserva nominato (art.6) previa comunicazione del Sestiere al Provveditore di Campo entro due ore dall'inizio della gara. La sostituzione potrà avvenire esclusivamente con il Cavaliere di riserva di cui all'art.6.

Art.9

Il Cavaliere Giostrante che ha gareggiato per un sestiere cittadino, non potrà gareggiare per altro Sestiere per un periodo pari a 5 (cinque) anni consecutivi.

Il Sestiere che non vorrà esercitare tale diritto nei confronti del proprio Cavaliere Giostrante, rilascerà ad esso il Nulla Osta secondo lo schema dell'allegato N°1 di questo Regolamento e contestualmente ne invierà copia alla Segreteria dell'Ente.

Il Cavaliere che è in possesso del Nulla Osta rilasciato dal Sestiere di provenienza, regolarmente depositato all'Ente Quintana di Ascoli Piceno, è libero di gareggiare per qualunque altro Sestiere.

Il Nulla Osta dovrà essere firmato dal Capo Sestiere pro tempore, che lo rilascia previa delibera del Comitato del Sestiere.

Il Nulla Osta viene redatto in un unico modello dalla Segreteria dell'ente Quintana secondo lo schema dell'allegato N°1 di questo Regolamento.

Art.10

Ogni Sestiere provvederà alla realizzazione di 2 (due) lance di gara secondo quanto descritto nell'allegato N°2 di questo regolamento.

Comunque, esse dovranno essere realizzate dal sestiere completamente in legno, fatta esclusione per la gommapiuma necessaria per l'impugnatura, per l'anello in ferro sottostante il gommino della punta e per il piombo per l'equilibratura, posizionato sia all'interno che all'esterno nella parte posteriore della stessa.

Art. 11

Il giorno della Punzonatura delle Lance, ogni singolo Sestiere consegnerà le due lance designate per la gara (identificate dai colori di Sestiere e numerate dallo stesso con i numeri 1 e 2) alla commissione responsabile della punzonatura. Le lance consegnate e riconosciute regolari ai controlli saranno completate con la messa in posa del gommino terminale e saranno a disposizione dei Cavalieri su apposita rastrelliera il giorno della Giostra.

Art.12

La mattina della data prevista per la Giostra al campo, alle ore 11.00 la commissione formata da:

1. Provveditore di Campo
2. Responsabile di Campo
3. Presidente della Giuria
4. I Capi Sestiere (n.6) o loro delegati (delega scritta da consegnare al Provveditore di Campo all'inizio dei lavori.)

Si riunirà nei locali adiacenti il Campo di gara per il controllo e le verifiche finali di tutte le opere quali:

1. Verifica del saraceno
2. Firma dei bersagli di gara
3. Verifica della punzonatura delle lance da gara

Alla fine delle operazioni previste, sarà redatto regolare verbale a firma di tutti i componenti, tutto il materiale da gara verificato dalla commissione verrà chiuso nel locale assegnato, le cui chiavi di accesso saranno date al Presidente di Giuria.

Due ore prima dell'inizio della gara il Provveditore di Campo, il Presidente di Giuria e il Responsabile

di Campo si recheranno al Campo dei Giochi per l'ultimo controllo.
All'arrivo del Corteo i Giudici definiranno l'approntamento di tutti i materiali necessari per la gara.

Art.13

La Giuria verrà richiesta dall'Ente Quintana ogni anno tramite le rispettive federazioni e risulta così composta:

N.2 Cronometristi addetti alla rilevazione del tempo.

N.1 Cronometrista con funzioni di Presidente della terna Cronometristi, con il compito di comunicare al Presidente di Giuria il tempo e il relativo punteggio assegnato al cavaliere che ha terminato la propria tornata.

N.12 Giudici di linea così disposti:

N.4 Curva Nord

N.4 Curva Sud

N.2 Rettilineo fronte Tribuna d'Onore

N.2 Rettilineo fronte Tribuna Est

Con il compito di rilevare eventuali penalità dovute ad uscita di pista o spostamento siepi.

Il Presidente di Giuria avrà il compito di sovrintendere a tutte le funzioni attribuite alla giuria e ratificare il punteggio finale attribuito al Sestiere al termine della propria tornata coadiuvato da due giudici.

I giudici di linea sono provvisti di n.2 bandierine di colore diverso allo scopo di segnalare con immediatezza:

Bandierina Rossa= Singola penalità

Bandierina Nera= Uscita di pista, percorso nullo

I tre giudici posti all'interno delle gocce (Castello e Gradinata) hanno il compito di controllare tutto il percorso interno della goccia loro assegnata.

I due giudici posti nei rettilinei (Tribuna d'onore e Prato) hanno il compito di coprire uno la parte sud del rettilineo e la parte sud della diagonale esterna (verso il rettilineo) della goccia sud, l'altro la parte nord del rettilineo e la parte nord della diagonale esterna (verso il rettilineo della goccia nord).

Due dei tre giudici di linea posti uno nella goccia nord, l'altro nella goccia sud sono muniti di una bandierina bianca necessaria per indicare al Provveditore di Campo il segnale di pista libera (nessun individuo in pista e siepi regolari)

Inoltre l'Ente Quintana provvederà a nominare un Responsabile delle lance che avrà il compito di annotare il numero della lancia utilizzata per ogni tornata su apposito verbale redatto secondo l'allegato 3 del presente Regolamento.

Art. 14

Le decisioni finali della Giuria sono inappellabili.

Art.15

Il percorso della Giostra è a forma di 8 (otto) delimitato su entrambi i lati da siepi artificiali posizionate tra loro ad una distanza uguale alla lunghezza della siepe stessa. (cm 60 circa cad)

Il percorso viene tracciato almeno 15 giorni (quindici giorni) prima della data della giostra, ad opera dell'Ufficio Tecnico del Comune di Ascoli Piceno, secondo la piantina di cui all'allegato N° 4 del presente Regolamento, alla presenza del provveditore di Campo, del responsabile di Campo e dei sei Capi Sestiere o loro delegati (delega scritta da presentare al Provveditore di Campo)

Art. 16

La Giostra consiste nel colpire con la lancia da gara, in tre consecutivi assalti da ripetersi per tre volte ogni turno (Tornata), il bersaglio del Saraceno da parte di ogni Cavaliere Giostrante lanciato al galoppo lungo il percorso prestabilito. Il punteggio realizzato è ricavato dal punteggio sui bersagli e dal tempo impiegato.

Art.17

Il bersaglio è costituito da uno scudo sistemato nel braccio sinistro della sagoma del Saraceno, che nell'altro braccio, il destro, tiene un flagello costituito da due palle. Detto Saraceno trovasi infisso nel vertice nord di intersezione delle due corsie diagonali del percorso (allegato N 4.).

L'angolo di impatto misurato tra la diagonale interna del percorso e lo scudo ove viene appoggiato il bersaglio dovrà essere pari a 105° sessagesimali, (116 centesimali) per tutti e tre gli assalti. Le tacche posizionate alla base dell'appoggio scorrevole del Saraceno dovranno essere eseguite in funzione della suddetta inclinazione di 105° sessagesimali che dovrà essere verificata dai rappresentanti dei Sestieri, unitamente alle quote planimetriche della pista e altimetriche del centro del bersaglio da terra, anteriormente all'inizio delle prove e anteriormente ad ogni singola Giostra. Delle suddette verifiche sarà redatto apposito verbale firmato per presa visione ed accettazione dai rappresentanti dei Sestieri.

Le sagome del Saraceno, per le prove e per la gara saranno fornite dall'Ente.

Art.18

A) Suddivisione del Bersaglio.

Il bersaglio è diviso in n. 5 (cinque) sezioni circolari concentriche con punteggio graduato, a partire da punti 100 (cento) fino a punti 20 (venti), in modo decrescente dal centro verso l'esterno secondo l'allegato N° 5 del presente Regolamento.

Le sezioni hanno le seguenti dimensioni nette (al netto della linea di separazione tra due sezioni):

-Sez. da punti 100	(cento)	>	Raggio=cm.3.6
-Sez. da punti 80	(ottanta)	>	Raggio=cm. 8.4-
Sez. da punti 60	(sessanta)	>	Raggio=cm. 13.1
-Sez. da punti 40	(quaranta)	>	Raggio=cm. 17.9
-Sez. da punti 20	(venti)	>	Raggio=cm. 22.7

ovvero

-Sez. da punti 100	(cento)	>	Diametro=cm. 7.2
-Sez. da punti 80	(ottanta)	>	Diametro=cm.16.8
-Sez. da punti 60	(sessanta)	>	Diametro=cm.26.2
-Sez. da punti 40	(quaranta)	>	Diametro=cm.35.8
-Sez. da punti 20	(venti)	>	Diametro=cm. 45.4

La linea di separazione tra due sezioni, ovvero lo spessore della circonferenza della Sezione è di mm. 2 (millimetri due).

La Sezione da punti 100 (cento), ovvero la sua tangente inferiore è posta ad un'altezza da terra pari a m. 2.26 (metri due e centimetri ventisei).

B) Assegnazione del punteggio.

1) Al colpo che tocca la linea di divisione tra due sezioni, viene assegnato il punteggio relativo alla sezione ove è visibile inequivocabilmente l'impronta del centro del gommino della lancia.

Nel caso in cui tale impronta non risulta essere rilevabile, viene assegnato il punteggio relativo alla Sezione ove la porzione dell'impronta del gommino (completa lasciata dall'impatto tra lancia e bersaglio) risulta avere una superficie di maggiori dimensioni rispetto all'altra porzione (allegato n. 1)

2) Nel caso in cui l'impronta del centro del gommino della lancia risulta essere perfettamente coincidente con la linea di separazione di due sezioni, viene assegnato il punteggio relativo alla sezione più esterna (Sezione con punteggio inferiore) (allegato n. 5).

Art.19

Il turno di partenza dei Cavalieri Giostranti è regolato dal sorteggio che si effettuerà la sera dell'Offerta dei Ceri (art. 2), sul sagrato della Cattedrale Basilica di S. Emidio e il giorno della Madonna della pace sul sagrato della Chiesa di Sant'Agostino. Al sorteggio provvederà il Provveditore di Campo estraendo dall'elmo del Capitano del Popolo le sei piccole pergamene arrotolate ove sono riportati i nomi dei sei Sestieri cittadini ovvero:

- 1) Sestiere S. Emidio
- 2) Sestiere Porta Romana
- 3) Sestiere Porta Solestà
- 4) Sestiere Porta Tufilla
- 5) Sestiere Porta Maggiore
- 6) Sestiere Piazzarola.

- Nella terza tornata si avrà un ordine di partenza così indicato:

Il punteggio minimo sarà il primo a partire

Il punteggio massimo partirà per ultimo

In caso di parità di punteggio tra due o più Sestieri, il Provveditore di Campo procederà al sorteggio per stabilire l'ordine di partenza; il primo estratto correrà per ultimo tra quelli partecipanti all'estrazione e così via.

Tale sorteggio dovrà avvenire alla presenza dei Capi Sestiere interessati al sorteggio e dal Presidente di Giuria

Art.20

Il Cavaliere giostrante sarà avvisato del proprio turno di gara dalla chiamata dello speaker: "Il Cavaliere del Sestiere di..... in campo, tempo a disposizione 3 minuti"

La chiamata verrà effettuata su indicazione del Provveditore di Campo solo dopo che il Cavaliere giostrante precedente si starà avviando verso il castello.

Dalla chiamata, il Cavaliere, accompagnato da un numero massimo di 2 palafrenieri ha 3 minuti di tempo per presentarsi alla scelta della lancia, davanti alla rastrelliera.

Trascorsi invano i 2 minuti dalla prima chiamata lo speaker, su indicazione dei cronometristi, avviserà di nuovo il cavaliere dicendo:” Il Cavaliere del Sestiere di ...ha ancora un minuto di tempo per presentarsi alla scelta della lancia”

Il Responsabile delle Lance consegnerà al palafreniere incaricato la lancia prescelta per gareggiare, annotando il numero su apposito verbale.

E' fatto divieto assoluto, pena la squalifica, manomettere la lancia di gara e toccare il gommino posto nella parte superiore delle lance. Il palafreniere dovrà impugnare la lancia dall'impugnatura e passarla al cavaliere Giostrante. Sempre il palafreniere dovrà riconsegnare immediatamente la lancia al Responsabile delle lance, non appena sarà terminata la tornata.

Il Cavaliere che si avvia alla scelta della lancia dovrà obbligatoriamente seguire il percorso in senso orario, attraversando, fuori pista, il rettilineo della Tribuna d'Onore.

Il Cavaliere o il suo palafreniere che avvia il proprio cavallo a rientrare verso il Castello, dovrà obbligatoriamente percorrere il rettilineo di gradinata est.

Il Provveditore di Campo, verificato il segnale di pista libera (bandierina bianca) da parte dei giudici di linea preposti, verificate le condizioni necessarie per procedere alla partenza, con una rotazione ampia e ben visibile del braccio, abbasserà il proprio cappello, e darà il segnale di via libera al Cavaliere (art.3 comma F)

Dal segnale di via del Provveditore di Campo, il Cavaliere ha min. 2 per iniziare la propria tornata. La tornata è da considerarsi iniziata nel momento in cui il Cavaliere Giostrante con la propria cavalcatura, attraversando la linea di partenza azionerà le fotocellule ed inizierà il conteggio del tempo di tornata.

Art. 21

Il Cavaliere Giostrante, percorrerà al galoppo un primo tratto perimetrale del percorso e si immetterà nella diagonale dopo aver percorso la curva nord, dovrà quindi colpire con la punta della lancia, in tre consecutivi incroci con il Saraceno, il Bersaglio; dopo il terzo assalto si immetterà nel rettilineo d'arrivo. Due assistenti di campo, designati dall'Ente Quintana, provvederanno a sostituire il bersaglio ad ogni assalto, orientando inoltre il Saraceno nella giusta direzione di provenienza del Cavaliere Giostrante.

Art. 22

Il percorso sarà ripetuto tre volte da ogni Cavaliere Giostrante (tre tornate). In caso di eventuale spareggio, sarà rispettato lo stesso turno di partenza, ma il percorso sarà limitato ad una sola tornata.

Il percorso dovrà essere coperto entro il tempo massimo di 1'10" (un minuto e dieci secondi).

L'assegnazione del punteggio sul tempo avverrà secondo la Tabella di Trasformazione dei Tempi (allegato n. 6)

Art. 23

Durante lo svolgimento della Giostra, nessun estraneo, sia in borghese che in costume, potrà stazionare lungo il percorso o nei pressi della Giuria. Dell'osservanza rigorosa di tale norma e dell'applicazione delle rispettive sanzioni sono responsabili la stessa Giuria ed il Provveditore di Campo.

Art. 24

Se nel corso dei tre assalti di tornata, il bersaglio non è sistemato nella giusta posizione o si rende inefficiente, il Cavaliere Giostrante può rifiutare il bersaglio alzando la lancia ed arrestando la corsa; ripeterà quindi la tornata dopo la conferma di irregolarità da parte del Provveditore di Campo in accordo con la Giuria. In caso di non conferma di irregolarità al Cavaliere verrà assegnata tornata nulla. La ripetizione della tornata avverrà al termine della stessa da parte degli altri Cavalieri Giostranti, nel caso in cui il Cavaliere Giostrante chiamato a ripetere la tornata fosse l'ultimo della stessa, la ripetizione avverrà dopo un tempo pari a min. 3 (minuti tre)

Art. 25

Nel caso di rottura della lancia di gara durante gli assalti della tornata, la parte di lancia che toccherà terra, non sarà causa di eliminazione, il Cavaliere Giostrante potrà portare a termine il suo percorso senza effettuare gli assalti successivi; saranno comunque assegnati al Cavaliere i punteggi degli assalti effettuati assegnando punteggio zero a quelli non conclusi.

Art.26

PENALIZZAZIONI

1 Al Sestiere, il cui Cavaliere Giostrante o palafrenieri, nel raggiungere la rastrelliera per la scelta della lancia, o nell'uscire dal campo non rispetta il percorso obbligatorio.

Punti 30 di penalizzazione

2 Al Sestiere, il cui Cavaliere Giostrante nel raggiungere la rastrelliera per la scelta della lancia, non rispetta il tempo stabilito di 3 minuti

Punti 30 di penalizzazione

3 Al sestiere, il cui Cavaliere Giostrante viene accompagnato in campo da più di due palafrenieri

Punti 30 di penalizzazione.

4 Al Sestiere, il cui palafreniere o Cavaliere Giostrante altera la superficie del gommino della lancia con qualsiasi materiale

Punti 30 di penalizzazione.

5 Al Sestiere, il cui Cavaliere Giostrante, durante la corsa, sposta una o più siepi Punti 30 di penalizzazione per ogni singola siepe

6 Al Sestiere, il cui Cavaliere Giostrante, durante la corsa, oltrepassa con un solo zoccolo del cavallo le siepi o la linea di delimitazione della pista

Punti 30 di penalizzazione per ogni singola infrazione

7 Al Sestiere, il cui Cavaliere Giostrante non rispetti il tempo previsto per la partenza dopo il via del Provveditore di Campo. Non sarà assegnato alcun punteggio.

TORNATA NULLA

8 Al Sestiere il cui Cavaliere Giostrante inizia la tornata prima del via del Provveditore di Campo Non sarà assegnato alcun punteggio.

TORNATA NULLA.

9 Al Sestiere, il cui Cavaliere Giostrante, durante la corsa, oltrepassa con almeno due zoccoli del proprio cavallo le siepi o la linea delimitante il percorso. Non sarà assegnato alcun punteggio.

TORNATA NULLA

10 Al Sestiere, il cui Cavaliere Giostrante, durante la corsa viene disarcionato Non sarà assegnato alcun punteggio.

TORNATA NULLA.

11 Al Sestiere, il cui Cavaliere Giostrante, durante la corsa, colpisce il bersaglio non tenendo la lancia di gara nell'impugnatura. Non sarà assegnato alcun punteggio.

TORNATA NULLA.

12 Al Sestiere, il cui Cavaliere Giostrante, durante la corsa, perde o fa toccare terra alla lancia (ad eccezione di quanto previsto nell'art....). Non sarà assegnato alcun punteggio.

TORNATA NULLA.

13 Al Sestiere, il cui Cavaliere Giostrante riconsegna o abbandona la lancia prima di aver tagliato il traguardo. Non sarà assegnato alcun punteggio.

TORNATA NULLA.

14 Il Sestiere il cui Cavaliere o palafreniere non riconsegna la lancia al Responsabile, portandola fuori dal Campo dei Giochi, non sarà assegnato alcun punteggio.

TORNATA NULLA

15 Al Sestiere, il cui Cavaliere Giostrante, durante la gara, si avvale di più cavalli (comunicandolo al Provveditore di Campo).

Punti 60 di penalizzazione per ogni cambio di cavallo.

16 Al Sestiere, il cui Cavaliere Giostrante, durante la gara, rifiuta ingiustificatamente il bersaglio, ad insindacabile giudizio del Provveditore di Campo.

Non sarà assegnato alcun punteggio.

TORNATA NULLA.

17 Ogni atto provocatorio generato da un figurante o da un collaboratore del Sestiere a vario titolo (adetto alle bevande, ai cavalli, ai vestiti e comunque riconducibile ad un sestiere per abito o pass) che offenda la Quintana, il pubblico, i figuranti o l'organizzazione comporta l'espulsione e la radiazione dalla Quintana del soggetto che si è reso colpevole di tale offesa secondo quanto disposto dallo Statuto dell'Ente Quintana e anche di 30 punti di penalità al Sestiere di appartenenza.

18 I Sestieri, i cui figuranti o collaboratori a vario titolo compiono invasione di campo, occupando anche parzialmente lo spazio riservato alla gara oppure ostacolando di fatto il regolare svolgimento della stessa, verranno penalizzati con l'automatica retrocessione all'ultimo posto e conseguente esclusione dall'eventuale tornata successiva.

19 Al Sestiere risultato vincitore, saranno tagliate le lance utilizzate per la Gara secondo le modalità successivamente indicate. In caso di riscontrata manomissione verrà automaticamente retrocesso all'ultimo posto.

Il Palio verrà assegnato al secondo classificato, previo controllo della propria lancia e così eventualmente a seguire.

Art. 27

La vittoria è assegnata al Sestiere il cui Cavaliere Giostrante ha realizzato il punteggio complessivo più alto al termine delle tre tornate.

Art. 28

Se due o più Sestieri totalizzassero nelle tre tornate lo stesso punteggio, si darà luogo allo spareggio, consistente nella ripetizione di una tornata per ogni Cavaliere Giostrante ancora in gara, fino a che uno

dei Cavalieri Giostranti partecipanti allo spareggio non otterrà un punteggio maggiore degli altri.

Art. 29

Subito dopo la proclamazione del vincitore, il Magnifico Messere consegnerà il Palio al Cavaliere Giostrante vincitore

Art.30

Il Presidente della Giuria provvederà, al termine della Giostra, a ritirare tutti i cartelloni dei bersagli e le lance utilizzati durante le tornate e a consegnarli al personale incaricato dall'Ente Quintana perché li custodisca presso i locali appositamente destinati. Detto materiale sarà conservato fino all'arrivo dei risultati ufficiali delle analisi effettuate sui cavalli, secondo il protocollo doping, parte integrante del seguente regolamento.

Le lance utilizzate dal primo classificato per le gare, verranno sezionate in tre parti con tagli perpendicolari all'asse della lancia, secondo lo schema dell' allegato N°2 bis.

Al taglio delle lance, che sarà effettuato in apposito locale indicato dall'Ente Quintana, sono ammessi a partecipare, insieme al Provveditore di Campo, al Presidente di Giuria, al Rettore, al Responsabile delle Lance, esclusivamente i sei Capi Sestiere.

Il taglio sarà effettuato da personale specificatamente addetto e incaricato dall'Ente Quintana.

Art. 31

Il Sestiere che abbandona il Campo dei Giochi, e/o ostacola il regolare svolgimento della Manifestazione, sarà retrocesso all'ultimo posto. Inoltre su decisione del Consiglio dell'Ente Quintana, potrà essere sanzionato pecuniariamente mediante detrazione del contributo ordinario nella misura massima del 50% (cinquanta per cento).

Art. 32

Il Magnifico Messere, sentito il Provveditore di Campo, il Direttore di Campo e i sei Consoli, ha la facoltà di sospendere momentaneamente o definitivamente la Giostra per sopravvenuti gravi motivi, quali l'ordine pubblico, la sicurezza ed il precipitare delle condizioni atmosferiche avverse.

Art.33

Una volta iniziata la gara, per qualsivoglia motivo venisse sospesa, per la proclamazione del vincitore e della classifica, il Magnifico Messere sentito il Provveditore di Campo considera valida la classifica della prima tornata o delle tornate completamente disputate.

Art.34

In caso di rinvio, prima dell'inizio, oppure in caso di sospensione durante la prima tornata, la rievocazione storica viene automaticamente rinviata il terzo sabato di luglio o alla seconda domenica di agosto, comunque per una sola volta fatto salvo specifiche evenienze contestualmente sopravvenute e in tal caso la data della ripetizione viene indicata dall'Ente di concerto con l'amministrazione comunale.

Letto approvato e sottoscritto: n. 34 (trentaquattro) articoli e in ogni allegato n. 7 (sette) così descritti:

-Allegato n. 1 " Nulla Osta"	Tot. pag. 1
-Allegato n. 2 "Dimensioni della Lancia di gara"	Tot. pag. 1
-Allegato n.2 bis "Modalità taglio lancia"	
-Allegato n. 3 "Verbale delle lance di gara"	Tot. pag. 1
-Allegato n. 4 "Piantina percorso di gara"	Tot. pag. 1
-Allegato n.5 "Esempi di Battuta"	Tot. pag. 2
-Allegato n.6 "Tabella di Trasformazione Tempi"	Tot. pag. 1
-Allegato n.7"Ordinanza 21 luglio 2009"	Tot.pag. 3

NB. su indicazione del comitato dei sette si è stabilito un orario e regolamentazione per le prove dei cavalieri, previo sorteggio, che sarà controllato da persona incaricata dal Comitato dei sette, è così riepilogato :

LUGLIO

VISITE VETERINARIE

- Tre sestieri dalle 08.30
- Tre sestieri dalle 15.00

Ultimo venerdì di maggio

PRIMA PROVA CAVALIERI GIOSTRANTI

- ogni cav. dispone di 25'

Ultimo sabato di Maggio dalle ore 21.00

PRIMA PROVA RISERVE

Ultimo sabato di maggio dalle ore 18.00

SECONDA PROVA CAVALIERI GIOSTRANTI

- Ogni cavaliere dispone di 3 tornate da 8' cad

Secondo sabato di giugno dalle ore 21.00

SECONDA PROVA RISERVE

Secondo sabato di giugno dalle ore 17.30

PROVA UFFICIALE

TERZA PROVA CAVALIERI GIOSTRANTI

- Alla presenza del Rettore, Resp. Del campo, Provv. di campo, Giudici di gara, Cronometristi Piceni e rastrellatori

Ultimo sabato di giugno dalle ore 21.00

- Ogni cav. dispone di 4 tornate da 6' min e il campo va sistemato ogni 6 turni di prova

- Alle ore 18.00 controllo campo

TERZA PROVA RISERVE

Ultimo sabato di giugno dalle ore 18.00

QUARTA PROVA CAVALIERI GIOSTRANTI

- Ogni cavaliere dispone di 25'

Lunedì antecedente la giostra dalle ore 21.00

QUARTA PROVA RISERVE

Lunedì antecedente la giostra dalle ore 17.30

QUINTA PROVA CAVALIERI

- Ogni cavaliere dispone di 25'

Martedì antecedente la giostra dalle ore 21.00

QUINTA PROVA RISERVE

Martedì antecedente la giostra dalle ore 17.30

PUNZONATURA DELLE LANCE

- Alla presenza di tre persone

Giovedì antecedente la giostra dalle ore 18.00

AGOSTO

VISITE VETERINARIE

- Tre sestieri dalle 08.30
- Tre sestieri dalle 15.00

Terzo venerdì del mese di luglio dalle ore 08.30

PRIMA PROVA CAVALIERI

- Ogni cavaliere dispone di 3 tornate da 8' min cad

Terzo sabato di Luglio dalle ore 17.30

PRIMA PROVA RISERVE

Al termine della prova dei Cavalieri Giostranti

SECONDA PROVA CAVALIERI

- Ogni cavaliere dispone di 3 tornate da 8' min cad

Lunedì antecedente la giostra dalle ore 17.30

SECONDA PROVA RISERVE

Al termine della prova dei Cavalieri Giostranti

TERZA PROVA CAVALIERI

- Ogni cavaliere dispone di 3 tornate da 8' min cad

Martedì antecedente la giostra dalle ore 17.30

TERZA PROVA RISERVE

Al termine della prova dei Cavalieri Giostranti

Chi non lascerà al termine del tempo assegnato il terreno di gara sarà multato di Euro 250,00 (duecentocinquanta) nei primi 5 (cinque) minuti, chi supererà tale tempo anche di un solo minuto sarà multato di Euro 500,00 (cinquecento), Le somme incassate dai provvedimenti sopra descritti saranno contabilizzati nel fondo di riserva del bilancio di previsione. L'orario d'uso, secondo quanto sopra indicato, sarà concertato tra i capi sestiere e il rettore.

- Sestiere Porta Romana
- Sestiere Porta Solestà
- Sestiere Porta Tufilla
- Sestiere Porta Maggiore
- Sestiere Piazzarola
- Sestiere S. Emidio

Protocollo di applicazione del D.P. Consiglio dei Ministri del 28/02/03 art.8- Manifestazioni popolari.

A seguito della riunione del 03/06/2003, presso la sede dell'Ente Quintana, la commissione composta dal dott. Gabriele Tosi, della F.I.G.S, e dal dott. Filippo Tempera della ASL 13 di Ascoli Piceno, assiste il segretario dell'Ente Quintana, Giacinto Federici per esaminare l'attuazione del Decreto Presidente del Consiglio dei Ministri del 28/02/03 e applicazione pratica della disposizione.

Dopo ampio ed attento esame,

visto il regolamento di Giostra,

visto il regolamento applicato nelle edizioni precedenti della rievocazione storica la "Giostra della Quintana",

La commissione propone:(la proposta è approvata dal CdA il 3 luglio 2003 al punto 3 dell'odg)

Successiva modifica apportata secondo le indicazione della Commissione Veterinaria e :

Approvato dal Consiglio dell'Ente nella seduta del 18 febbraio 2004

secondo quanto proposto il 17 febbraio 2004 comitato sette

Art.1 E' vietata ogni pratica anche terapeutica che determini " doping" nei confronti degli animali.

-E' considerato doping una qualsiasi quantità di una sostanza o metabolita di essa, appartenente ad una delle categorie comprese nella lista di sostanze proibite.

-E' vietato introdurre nei box dei cavalli, senza prescrizione della commissione preposta, prodotti vietati da norme di legge e di regolamento, nonché siringhe, aghi ipodermici e ogni altro mezzo di somministrazione di tali prodotti.

-Prodotti e mezzi di somministrazione possono essere tenuti nei luoghi indicati dalla commissione, per necessità che dovessero presentarsi durante le gare dell'eventuale loro uso. Il presidente della commissione deve darne immediata notizia al provveditore di campo.

In deroga al secondo comma del presente articolato non è considerato doping la presenza nell'organismo del cavallo delle sostanze endogene o che possono pervenire dalla sua alimentazione naturale, purché al di sotto dei limiti di soglia, per ciascuno di esse stabiliti.

A) I cavalli destinati alla rievocazione storica ascolana "Giostra della Quintana", prima di essere ammessi alle prove ufficiali sul campo di gara, debbano:

B) Presentare passaporto per i cavalli registrati ai sensi del DPR 243/94

In assenza di passaporto, per i cavalli non registrati, si deve presentare il certificato sanitario attestante la visita clinica (con esito favorevole) entro le 48 ore precedenti la consegna

B) i cavalli partecipanti alle prove e alla giostra, saranno sottoposti a visita fissata dall'Ente che ne indicherà data, luogo e ora di concerto con il comitato dei sette.

D) La visita sarà eseguita dal veterinario fiduciario dell'Ente, in forma riservata, alla presenza, facoltativa del cavaliere giostrante, o suo delegato, dal capo sestiere o suo delegato, con delega scritta, (escluso il veterinario di sestiere) e un eventuale collaboratore della commissione di vigilanza.

E) La commissione di vigilanza sarà così composta:

- Responsabile Servizio veterinario ASL 13 e/o suo delegato

- Medico veterinario nominato dall'Ente Quintana per gli esami previsti dall'articolato

- Con la presenza di un esperto responsabile dei cavalli delegato dall'Ente Quintana

I compiti assegnati sono:

1) Di soprintendere a tutte le attività di verifica e controllo della documentazione dei cavalli prevista dal regolamento, che sarà presentata dal capo sestiere o da persona da lui delegata, con delega scritta.

- 2) Esame clinico e/o strumentale dell'apparato locomotorio
- 3) A discrezione della preposta commissione, sarà possibile eseguire esame clinico dei cavalli durante la gara ed eventualmente escluderli dalla prosecuzione della stessa.
- 4) Prevedere ed organizzare un piano di pronto intervento in caso di necessità per infortunio del cavallo.
- 5) E' fatto obbligo al veterinario responsabile dei sestieri di annotare sulla cartella clinica eventuali sostanze terapeutiche somministrate per necessità curativa all'animale. Sono vietate tutte le sostanze dopanti/eccitanti di cui all'elenco Z che, allegato al presente articolato, ne è parte integrante e sostanziale. (art.1)
- 6) La Commissione dovrà redigere regolare verbale della visita preliminare eseguita od ogni singolo animale al termine il verbale viene consegnato all'Ente che ne darà successiva immediata comunicazione al Capo Sestiere
- 7) Effettuare il prelievo ematico al termine della gara in base alle norme UNIRE

PROVVEDIMENTI DISCIPLINARI

Il proprietario, e il cavaliere giostrante, che risultino aver violato le norme del regolamento di corretto uso dei farmaci nella rievocazione storica della Quintana, non potranno rispettivamente, ne fornire cavalli ne giostrare per le edizioni del palio dell'anno e nei due anni immediatamente successivi, previa decisione in tal senso del Magnifico Messere, Presidente della Quintana, sentito il parere del consiglio dell'Ente.

Il sestiere vincitore il cui cavallo risulti essere stato dopato, sarà squalificato e retrocederà all'ultimo posto e multato di euro 2000,00.

Il cambiamento del cavaliere, rispetto a quello comunicato all'ente, può avvenire solo per causa di forza maggiore, motivate e documentate.

Decide, al riguardo, in modo inappellabile e insindacabile il Magnifico Messere.

Il Palio sarà assegnato al Sestiere primo classificato.

Qualora il cavallo risultasse positivo all'esame doping, il palio sarà assegnato al Sestiere che lo segue in classifica ufficiale sempre che questi, non risulti positivo agli esami del doping e in tal caso si seguirà la successione nella classifica fino all'ultimo cavaliere.

Nel caso in cui, risultino tutti i cavalli positivi all'esami prescritti, il palio non sarà assegnato.

Allegato "ELENCO - Z"

LISTA DELLE SOSTANZE PROIBITE

Sostanze agenti sul sistema

Nervoso
 Cardio circolatorio
 Respiratorio
 Digerente
 Urinario
 Riproduttore
 Locomotore
 Sostanze che agiscono sul circolo emetico e linfatico
 Immunitario (escluse quelle presenti in vaccini autorizzati)
 Endocrino

Per migliore comprensione vengono elencate alcune classi farmacologiche che debbono ritenersi incluse nella lista di cui sopra:

- Sostanze antipiretiche, analgesiche e anti-infiammatorie-compresi i farmaci antinfiammatori non steroidi (FANS)
- Sostanze citotossiche
- Antistaminici
 - Diuretici
 - Anestetici Locali
 - Rilassanti muscolari
 - Stimolanti respiratori
 - Ormoni sessuali, sostanze anabolizzanti e corticosteroidi
 - Sostanze che modificano la coagulazione del sangue.

ELENCO DELLE SOSTANZE PROIBITE LA CUI PRESENZA NEI LIMITI (PROPORZIONALI) SOTTOINDICAI NON È CONSIDERATA DOPING

Arsenico	0,3 microgrammi nelle urine
Acido salicilico	750 microgrammi/ml nell'urina, oppure 6.5 microgrammi/ml nel plasma
Estradiolo nei maschi	rapporto= 1 (forma libera e coniugata) tra 5 estrane -3 B, 17 dial e 5 (10) estrane 3b, 17 dial nell'urina
Teobromina	2 microgrammi/ml nell'urina
Idrocortisone	1 microgrammo/ml nell'urina
Dimetil solfossido (DMSO)	15 microgrammi/ml nell'urina o 1 microgramma/ml nel plasma
Diossido di Carbonio	37 millimole per litro nel plasma
Testosterone (castroni) nell'urina	0,02 microgrammo/ml (forma libera e coniugata)
Testosterone (puledre femmine tranne le gestanti)	0,005 microgrammi/ml (forma libera e coniugata) nell'urina
Methoxytyramina)	4 microgrammi/ml 3-methoxytyramina (forma libera e coniugata nell'urina)

ELENCO DELLE SOSTANZE SOMMINISTRABILI A SCOPO TERAPEUTICO FINO A 24 ORE PRIMA DELLA COMPETIZIONE

- Antibiotici e sulfamidici
- Antidiarroici
- Antistaminici H 1 e H 2 (non depressanti il SNC)
- Antiparassitari
- Antispastici del tratto gatro-intestinale ed urinario
- Espettoranti e Mucolitici
- Furosemide
- Vitamine

L'uso di tali sostanze deve trovare giustificazione terapeutica per la cura di malattie e/o traumi.

Il farmaco deve essere somministrato previa prescrizione veterinaria.

L'ora, la data e le modalità di somministrazione devono essere riportate nella cartella clinica del cavallo, nella quale va anche indicata la diagnosi.

N.B.

Il presente articolato ad integrazione del regolamento di gara della "Giostra della Quintana" in vigore.

Letto e confermato oggi 3 giugno 2003 presso la sede dell'Ente Quintana

Per F.I.G.S
Dott. Gabriele Tosi

Per servizio veterinario ASL 13
Dott. Filippo Tempera

PROTOCOLLO DI VISITA PER I CAVALLI CHE DEVONO ESSERE AMMESSI A PARTECIPARE ALLA QUINTANA DI ASCOLI PICENO

La principale finalità della visita preliminare è quella di salvaguardare, nei limiti del possibile, la salute e l'integrità dei cavalli partecipanti alla quintana, cercando di mettere in evidenza quadri patologici, pregressi o in atto, che potrebbero ragionevolmente mettere in pericolo la salute e la vita dell'animale durante o in seguito alla gara.

Una seconda finalità è quella ovviamente di tutelare anche l'integrità del fantino prevenendo, nei limiti del possibile, cadute o altri infortuni legati a patologie dell'apparato locomotore o respiratorio.

Un'ultima finalità è quella di garantire un elevato standard dello spettacolo consentendo la partecipazione solo a cavalli in perfetto stato di efficienza e in grado di gareggiare al meglio.

Il seguente protocollo viene attuato di norma 5-6 giorni prima della partecipazione alla gara.

L'intera visita viene eseguita dalla Commissione di Vigilanza, a porte chiuse secondo quanto indicato all'Art 1 Lettera .D.

La visita si svolge secondo un protocollo, di seguito descritto in dettaglio, che prevede:

Esame obiettivo generale (E.O.G.) , esame obiettivo particolare dell'apparato locomotore , esame obiettivo particolare dell'apparato respiratorio auscultazione del cuore

ESAME OBIETTIVO GENERALE.

Vengono prese in considerazione le seguenti voci:

- Temperatura rettale. Deve essere compresa tra 37,5° e 38°. Possono venire tollerati lievi incrementi al di sopra dei 38° (non più di 0,2-0,3°) in considerazione del viaggio in van, della temperatura ambientale, dello stato di agitazione.
- Frequenza cardiaca. Deve essere comunque inferiore a 46 b.p.m. Possono venire tollerati lievi incrementi al di sopra dei 38° (non più di 10-15 battiti) in considerazione del viaggio in van, della temperatura ambientale, dello stato di agitazione.
- Frequenza respiratoria. Non superiore a 20 atti/minuto. Possono venire tollerati lievi incrementi al di sopra dei 38° (non più di 4-6 atti/minuto) in considerazione del viaggio in van, della temperatura ambientale, dello stato di agitazione).
- Mucose apparenti= nella norma
- Cute e connettivo s.c.= nella norma
- Linfonodi esplorabili= nella norma

A discrezione della Commissione di Vigilanza, qualora se ne ravvisi la necessità, potranno essere valutate altre voci dell'E.O.G.

ESAME OBIETTIVO PARTICOLARE DELL'APPARATO LOCOMOTORE

Il cavallo viene dapprima visitato da fermo, in stazione e in appoggio quadrupedale. Vengono sottoposti ad ispezione e a palpazione tutte le regioni dello scheletro appendicolare e assiale con particolare riferimento alle principali articolazioni e ai principali gruppi muscolari. Verrà posta particolare attenzione alla presenza di versamenti articolari o di tare dure quali ad esempio le c.d. "formelle" le "schinelle", soprattutto quando particolarmente dolenti. Verrà ancora notata l'eventuale deviazione della colonna in lordosi, cifosi o scoliosi. Vengono rilevate eventuali asimmetrie o segni evidenti di infiammazione acuta o subacuta delle strutture articolari, muscolari, tenodesmiche od ossee.

I cavalli vengono quindi sottoposti a prove funzionali al passo e al trotto, integrate a discrezione della Commissione di vigilanza, da test di flessione o da altri tests (trotto in volta, galoppo ecc). Il test viene eseguito, salvo particolari necessità, sotto mano e in piano.

Non sono ammessi alla Quintana cavalli che presentino zoppie superiori al 2° grado (in una scala da 1 a 5). Agli eventuali test di flessione i cavalli non devono mostrare zoppie superiori al 2° grado (in una scala da 1 a 5), pena l'esclusione dalla gara.

Tutti i cavalli vengono sottoposti ad esame radiologico della fila digitale degli arti anteriori nelle proiezioni dorso-palmare e latero mediale.

A discrezione della Commissione possono essere eseguite indagini radiologiche di altre regioni

anatomiche.

Vengono esclusi dalla quintana cavalli che presentino alterazioni radiologiche per le quali esiste il ragionevole dubbio di rischio di grave peggioramento durante la gara. Solo a titolo di esempi si riportano alcuni quadri radiologici di questo tipo: fratture a fessura, cisti ossee di grosse dimensioni, quadri di artropatia importanti ecc.

ESAME OBIETTIVO PARTICOLARE DELL'APPARATO RESPIRATORIO

Viene condotto un esame particolare dell'apparato respiratorio comprendente l'auscultazione e la percussione del torace e un esame palpatorio della gola. Su ogni cavallo viene eseguito un esame endoscopico delle vie aeree superiori, a riposo e comprendente la prova di occlusione forzata delle narici. Sono motivi di esclusione dalla quintana: gravi patologie polmonari, gravi patologie pleuriche, malattie o disfunzioni delle vie aeree superiori che possono determinare soffocamento o crisi dispnoiche del cavallo sotto sforzo quali ad esempio: incarceramento dell'epiglottide di grado elevato; cisti subepiglottidee di grosse dimensioni, paralisi laringea idiopatica di IV grado.

AUSCULTAZIONE DEL CUORE

Non sono ammessi alla Quintana cavalli che mostrino reperti auscultatori suggestivi di gravi patologie cardiache.

L'eventuale esclusione del cavallo dalla Quintana viene comunicata per iscritto, Art.3 comma 6.

Non è possibile la riammissione di nessun cavallo che sia stato escluso. E' possibile, per il sestiere, presentare altri cavalli alla visita di ammissione, ENTRO E NON OLTRE tre giorni prima della quintana. In questo caso il sestiere interessato deve preventivamente richiedere la visita alla commissione con un preavviso di almeno 24 ore

ALLEGATI

-Allegato n. 1 “ Nulla Osta”	Tot. pag. 1
-Allegato n. 2 “Dimensioni della Lancia di gara”	Tot. pag. 1
-Allegato n. 2 bis “Sezioni Verifica lancia”	Tot. pag. 1
- Allegato n. 3 “Verbale delle lance di gara”	Tot. pag. 1
- Allegato n. 4 “Piantina percorso di gara”	Tot. pag. 1
-Allegato n.5 “Esempi di Battuta”	Tot. pag. 2
-Allegato n.6 “Tabella di Trasformazione Tempi”	Tot. pag. 1
-Allegato n.7 “Ordinanza 21 Luglio 2009 ”	Tot. pag. 3

Allegato 1"Nulla Osta



Ente Quintana

Al Sig.....
Via.....
CAP.....città.....

Spett.le Ente Quintana
P.zza Arringo 8
63100 Ascoli Piceno

NULLA OSTA AL CAVALIERE GIOSTRANTE DELLA QUINTANA DI ASCOLI PICENO

Il giorno del mese di dell'anno nella sede del Sestiere di in Ascoli Piceno, il sig., residente a, via....., capo del Sestiere, e come tale, rappresentante legale del sestiere stesso, ottenuto il parere favorevole del proprio comitato, come da regolare delibera n...del

AUTORIZZA

Il sig., nato a.....il.....residente a.....via, cavaliere giostrante del Sestiere....., a giostrare, con decorrenza dalla data odierna, per qualsiasi altro sestiere, rendendolo pertanto libero da ogni precedente vincolo con il sestiere di..... in deroga alla norma generale, secondo quanto indicato nel regolamento di giostra, della Quintana di Ascoli Piceno.

Il cavaliere, ricevuto tale ampio ed irrevocabile nulla osta, sottoscrive in calce, per presa d'atto, la presente autorizzazione.

Letto e confermato

Il Capo Sestiere

il Cavaliere

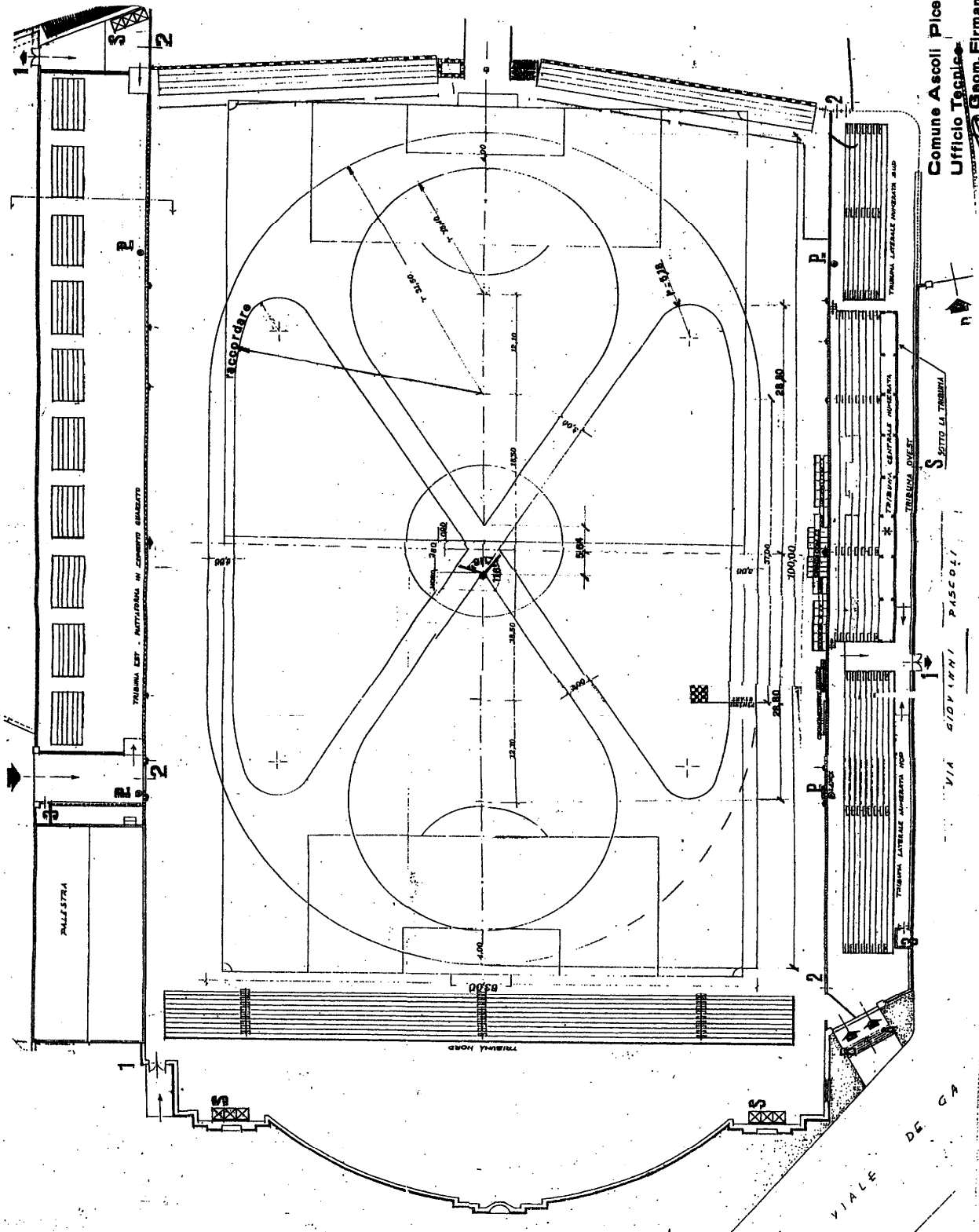
Allegato n. 2 “Dimensioni lancia di gara”

Allegato n.2 bis “Sezioni verifica lancia”

Allegato n. 3 “Verbale delle lance di gara”

GIUDICE.....

SESTIERE	I TORNATA		II TORNATA		III TORNATA		EVENTUALE RIPETUTA	
	LANCIA		LANCIA		LANCIA		LANCIA	
Piazzarola	1	2	1	2	1	2	1	2
P.Maggiore	1	2	1	2	1	2	1	2
P.Romana	1	2	1	2	1	2	1	2
P.Solestà	1	2	1	2	1	2	1	2
P.Tufilla	1	2	1	2	1	2	1	2
S.Emidio	1	2	1	2	1	2	1	2

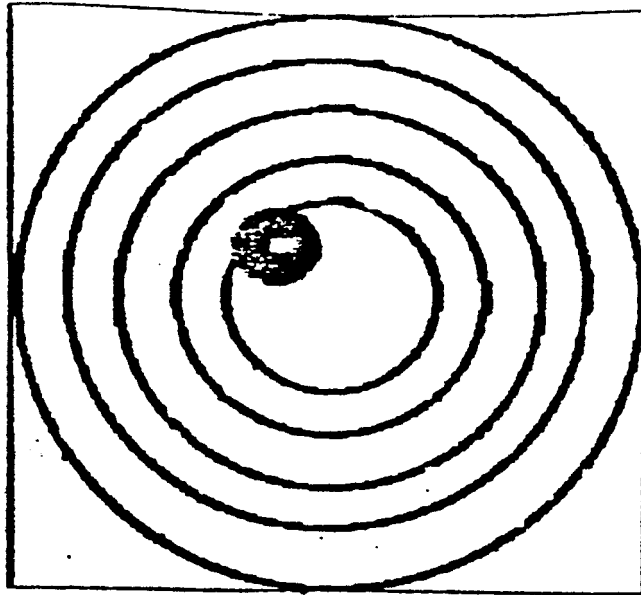


Allegato n° 4 pag. 1

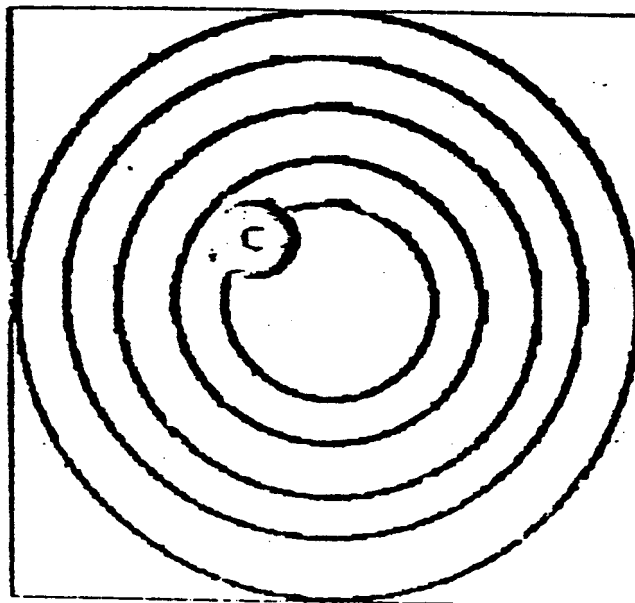
Piantina Percorso di Gara – Geom. G.FIRMANI

SCALA 1:500

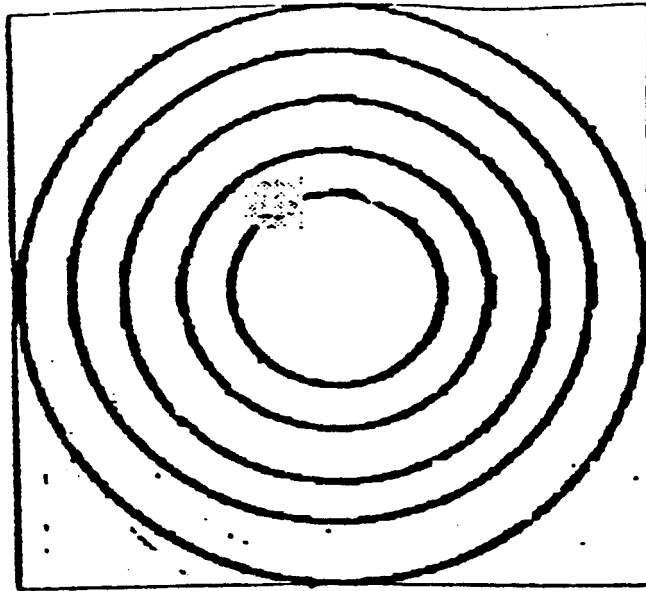
ALLEGATO 5 “Esempi di Battuta”



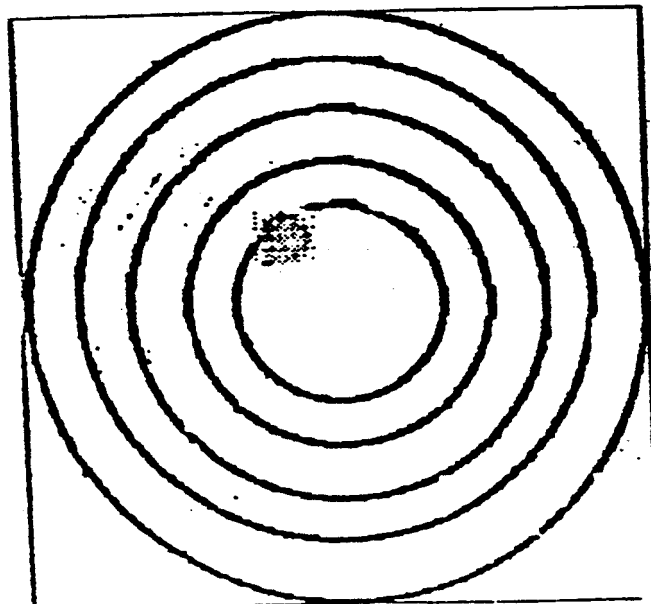
Esempio 1
Centro del gommino visibile
INEQUIVOCABILMENTE
PUNTEGGIO ASSEGNATO = PUNTI 100



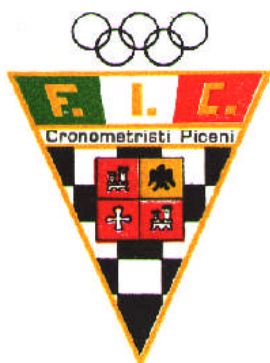
Esempio 2
Centro del gommino PERFETTAMENTE COINCIDENTE
CON LA LINEA DI SEPARAZIONE
PUNTEGGIO ASSEGNATO = PUNTI 80



Esempio 3
Centro del gommino NON VISIBILE
PORZIONE DI BATTUTA DI DIMENSIONI
MAGGIORI NEL CERCHIO PIU' ESTERNO
PUNTEGGIO ASSEGNATO = PUNTI 80



Esempio 4
Centro del gommino NON VISIBILE
PORZIONE DI BATTUTA DI DIMENSIONI
MAGGIORI NEL CERCHIO PIU' INTERNO
PUNTEGGIO ASSEGNATO = PUNTI 100



**Associazione
Provinciale
Cronometristi
Piceni**

70.0 = 000	66.6 = 068	63.2 = 136	59.8 = 204	56.4 = 272	53.0 = 340
69.9 = 002	66.5 = 070	63.1 = 138	59.7 = 206	56.3 = 274	52.9 = 342
69.8 = 004	66.4 = 072	63.0 = 140	89.7 = 208	56.2 = 276	52.8 = 344
69.7 = 006	66.3 = 074	62.9 = 142	59.5 = 210	56.1 = 278	52.7 = 346
69.6 = 008	66.2 = 076	62.8 = 144	59.4 = 212	56.0 = 280	52.6 = 348
69.5 = 010	66.1 = 078	62.7 = 146	59.3 = 214	55.9 = 282	52.5 = 350
69.4 = 012	66.0 = 080	62.6 = 148	59.2 = 216	55.8 = 284	52.4 = 352
69.3 = 014	65.9 = 082	62.5 = 150	59.1 = 218	55.7 = 286	52.3 = 354
69.2 = 016	65.8 = 084	62.4 = 152	59.0 = 220	55.6 = 288	52.2 = 356
69.1 = 018	65.7 = 086	62.3 = 154	58.9 = 222	55.5 = 290	52.1 = 358
69.0 = 020	65.6 = 088	62.2 = 156	58.8 = 224	55.4 = 292	52.0 = 360
68.9 = 022	65.5 = 090	62.1 = 158	58.7 = 226	55.3 = 294	51.9 = 362
68.8 = 024	65.4 = 092	62.0 = 160	58.6 = 228	55.2 = 296	51.8 = 364
68.7 = 026	65.3 = 094	61.9 = 162	58.5 = 230	55.1 = 298	51.7 = 366
68.6 = 028	65.2 = 096	61.8 = 164	58.4 = 232	55.0 = 300	51.6 = 368
68.5 = 030	65.1 = 098	61.7 = 166	58.3 = 234	54.9 = 302	51.5 = 370
68.4 = 032	65.0 = 100	61.6 = 168	58.2 = 236	54.8 = 304	51.4 = 372
68.3 = 034	64.9 = 102	61.5 = 170	58.1 = 238	54.7 = 306	51.3 = 374
68.2 = 036	64.8 = 104	61.4 = 172	58.0 = 240	54.6 = 308	51.2 = 376
68.1 = 038	64.7 = 106	61.3 = 174	57.9 = 242	54.5 = 310	51.1 = 378
68.0 = 040	64.6 = 108	61.2 = 176	57.8 = 244	54.4 = 312	51.0 = 380
67.9 = 042	64.5 = 110	61.1 = 178	57.7 = 246	54.3 = 314	50.9 = 382
67.8 = 044	64.4 = 112	61.0 = 180	57.6 = 248	54.2 = 316	50.8 = 384
67.7 = 046	64.3 = 114	60.9 = 182	57.5 = 250	54.1 = 318	50.7 = 386
67.6 = 048	64.2 = 116	60.8 = 184	57.4 = 252	54.0 = 320	50.6 = 388
67.5 = 050	64.1 = 118	60.7 = 186	57.3 = 254	53.9 = 322	50.5 = 390
67.4 = 052	64.0 = 120	60.6 = 188	57.2 = 256	53.8 = 324	50.4 = 392
67.3 = 054	63.9 = 122	60.5 = 190	57.1 = 258	53.7 = 326	50.3 = 394
67.2 = 056	63.8 = 124	60.4 = 192	57.0 = 260	53.6 = 328	50.2 = 396
67.1 = 058	63.7 = 126	60.3 = 194	56.9 = 262	53.5 = 330	50.1 = 398
67.0 = 060	63.6 = 128	60.2 = 196	56.8 = 264	53.4 = 332	50.0 = 400
66.9 = 062	63.5 = 130	60.1 = 198	56.7 = 266	53.3 = 334	49.9 = 402
66.8 = 064	63.4 = 132	60.0 = 200	56.6 = 268	53.2 = 336	49.8 = 404
66.7 = 066	63.3 = 134	59.9 = 202	56.5 = 270	53.1 = 338	49.7 = 406

Ordinanza 21 luglio 2009

Ordinanza contingibile ed urgente concernente la disciplina di manifestazioni popolari pubbliche o private nelle quali vengono impiegati equidi, al di fuori degli impianti e dei percorsi ufficialmente autorizzati. (09A10569) (G.U. Serie Generale n. 207 del 7 settembre 2009)

IL MINISTRO DEL LAVORO, DELLA SALUTE E DELLE POLITICHE SOCIALI

Visto il testo unico delle leggi sanitarie approvato con regio decreto del 27 luglio 1934, n. 1256 e successive modifiche;

Visto il regolamento di polizia veterinaria approvato con decreto del Presidente della Repubblica 8 febbraio 1954, n. 320;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 28 febbraio 2003 concernente «Recepimento dell'Accordo

Stato-Regioni del 6 febbraio 2003, recante disposizioni in materia di benessere degli animali da compagnia e pet therapy», pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 52 del 4 marzo 2003;

Visto, in particolare, l'art. 8 del predetto Accordo del 6 febbraio 2003, il quale da disposizioni in merito alle manifestazioni popolari con l'impiego di equidi;

Considerato che nonostante il predetto Accordo non tutte le Regioni hanno attuato quanto previsto;

Considerato il ripetersi di tali manifestazioni, anche su improvvisati circuiti urbani del territorio nazionale, e di incidenti che mettono a repentaglio la salute e l'integrità fisica degli animali nonché l'incolumità dei fantini e degli spettatori presenti;

Ritenuto necessario prevedere norme urgenti a tutela della salute e del benessere degli equidi in parola;

Visto il decreto ministeriale 23 maggio 2008 recante «Delega delle attribuzioni del Ministro del lavoro, della salute e delle politiche sociali, per taluni atti di competenza dell'Amministrazione, al Sottosegretario di Stato on.le Francesca Martini», registrato alla Corte dei conti il 10 giugno 2008, registro n. 4, foglio n. 27;

Ordina:

Art. 1. Manifestazioni autorizzate

1. Le manifestazioni pubbliche o private nelle quali vengono utilizzati equidi al di fuori degli impianti e dei percorsi ufficialmente autorizzati dall'Unione Nazionale Incremento Razze Equine (UNIRE), dalla Federazione Italiana Sport Equestri (FISE), dalla Federazione Equestre Internazionale (FEI) e dalle Associazioni da queste riconosciute nonché da Associazioni o Enti riconosciuti dal CONI, ad eccezione di mostre, sfilate e cortei, devono garantire requisiti di sicurezza e salute per i fantini e per i cavalli, in conformità alle previsioni di cui all'allegato alla presente ordinanza.

2. Le manifestazioni di cui al comma 1, a tutela delle tradizioni, usi e consuetudini locali, devono essere autorizzate previa presentazione di una relazione tecnica del comitato organizzatore e previo parere favorevole della Commissione comunale o provinciale per la vigilanza di cui agli articoli 141, 141-bis e 142 del regio decreto 6 maggio 1940, n. 625, integrata da un veterinario dell'azienda sanitaria locale territorialmente competente e dal tecnico di cui alla lettera d) dell'allegato alla presente ordinanza. Detta Commissione verifica il rispetto dei requisiti tecnici e delle condizioni essenziali finalizzate alla tutela dell'incolumità pubblica e del benessere degli animali di cui all'allegato alla presente ordinanza.

Art. 2. Disposizioni per i cavalli e i fantini

1. E' vietato utilizzare per le manifestazioni di cui all'art. 1, comma 1, cavalli di eta' inferiore ai quattro anni.

2. E' vietata la partecipazione alle manifestazioni di cui all'art. 1, comma 1, dei fantini e dei cavalieri che abbiano riportato condanne per maltrattamento o uccisione di animali, spettacoli o manifestazioni vietati, competizioni non autorizzate e scommesse clandestine di cui agli articoli 544-bis, 544-ter, 544-quater, 544-quinquies e 727 del codice penale, in cui si evidenzi uso di sostanze stupefacenti o dopanti attraverso controlli a campione nonche' risultino positivi ad alcol test a campione prima della gara in base alle norme attualmente vigenti.

3. E' vietato l'uso degli aiuti in modo improprio o eccessivo tale da provocare sofferenza all'animale.

4. Il comitato organizzatore e' responsabile dell'applicazione del presente articolo.

Art. 3. Sostanze ad azione dopante

1. E' vietato il trattamento degli equidi con sostanze che esplicano azione dopante.

2. Il Ministero del lavoro, della salute e delle politiche sociali, entro 180 giorni dall'entrata in vigore della presente ordinanza, emana le linee guida volte all'individuazione delle sostanze ad azione dopante, tenendo conto di quelle considerate tali dagli organismi tecnico sportivi di riferimento UNIRE, FISE e FEI, nonche' alla prevenzione e al controllo del doping con modalita' a campione.

Art. 4. Disposizioni finali

1. La presente ordinanza ha efficacia di 24 mesi a decorrere dal giorno della pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana. La presente ordinanza e' trasmessa alla Corte dei conti per la registrazione.

Roma, 21 luglio 2009

p. Il Ministro

Il Sottosegretario di Stato Martini

Registrato alla Corte dei conti il 21 agosto 2009

Ufficio di controllo preventivo sui Ministeri dei servizi alla persona e dei beni culturali, registro n. 5, foglio n. 315

ALLEGATO A
REQUISITI TECNICI E CONDIZIONI ESSENZIALI PER LA TUTELA
DELL'INCOLUMITÀ PUBBLICA E DEL BENESSERE DEGLI ANIMALI

- a) Il tracciato su cui si svolge la manifestazione deve garantire la sicurezza e l'incolumità dei fantini, dei cavalieri e degli equidi nonché delle persone che assistono alla manifestazione.
- b) Il fondo delle piste o dei campi su cui si svolge la manifestazione deve essere idoneo ad attutire l'impatto degli zoccoli degli equidi ed evitare scivolamenti.
- c) Il percorso deve essere protetto con adeguate paratie tali da attutire eventuali impatti o cadute.
- d) Il tecnico di cui all'articolo 1, comma 2 è abilitato attraverso specifico percorso formativo certificato dagli Enti tecnico-sportivi di riferimento e inserito in apposito elenco tenuto dagli stessi.
- e) La ASL competente per territorio garantisce la presenza di un veterinario ufficiale durante lo svolgimento della manifestazione.
- f) Il comitato organizzatore deve garantire le condizioni di sicurezza per la salute degli equidi durante tutta la manifestazione attraverso la presenza di: un medico veterinario ippiatra che attua altresì un'ispezione veterinaria preventiva e certifica l'idoneità degli equidi, un'ambulanza veterinaria per equini o di un mezzo di trasporto cavalli idoneo e la disponibilità di una struttura sanitaria veterinaria di riferimento.
- g) Per poter essere ammessi alla manifestazione gli equidi devono essere in buono stato di salute e regolarmente identificati e registrati ai sensi della normativa vigente. I requisiti di identificazione e certificazione degli equidi sono verificati dal veterinario ufficiale.